

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1247 del 16/03/2020
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO. SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE E PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE RILASCIATA ALL'IMPRESA INDIVIDUALE BELLOSI RICCARDO PER USO AGRICOLO - ARGINE SINISTRO DELLA CASSA DI COLMATA DEL FIUME LAMONE - GRATTACOPPA - CONVENTELLO - COMUNE DI RAVENNA. PROCEDIMENTO N. RA07T0041/19RC01.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1276 del 13/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno sedici MARZO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: **AREE DEMANIO IDRICO.**

SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE E PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE RILASCIATA ALL'IMPRESA INDIVIDUALE BELLOSI RICCARDO PER USO AGRICOLO – ARGINE SINISTRO DELLA CASSA DI COLMATA DEL FIUME LAMONE – GRATTACOPPA – CONVENTELLO - COMUNE DI RAVENNA.

PROCEDIMENTO N. RA07T0041/19RC01.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai

- sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 “Competenza all’emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico” che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
 - la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;
 - la deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2020, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla dott.ssa Daniela Ballardini;

PREMESSO CHE con determinazione regionale n. 9712, del 14/07/2014, è stata rilasciata la concessione, con scadenza 31/12/2019, all’impresa individuale Bellosi Riccardo, P.IVA 01280480391, C.F. BLLRCR68H27A191S, con sede legale in via Grattacoppa, 271, loc. Conventello, Comune di Ravenna. La concessione risulta rilasciata per uso agricolo. L’area corrisponde a mq 550, già sedime dell’argine sinistro della cassa di colmata del fiume Lamone nel comune di Ravenna, censita al Catasto Terreni Com. Ravenna, Sez. S.Alberto, Fg. 87, Mapp. 6 – pratica RA07T0041;

PRESO ATTO dell’istanza pervenuta il 20/12/2019, registrata al n. di P.G. 196069 in pari data, con

cui l'impresa individuale Bellosi Riccardo P.IVA 01280480391, C.F. BLLRCR68H27A191S, con sede legale in via Grattacoppa, 271, loc. Conventello, Comune di Ravenna, **comunica la rinuncia al rinnovo della concessione di utilizzo di aree demaniali suddetta;**

CONSIDERATO che:

- dalla documentazione agli atti dell'ufficio l'impresa individuale Bellosi Riccardo risulta in regola con il pagamento degli oneri di concessione, avendo corrisposto i canoni fino alla data 31/12/2019;
- il richiedente impresa individuale Bellosi Riccardo, ai sensi del c. 11, dell'art. 20, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, ha versato alla Regione Emilia-Romagna un deposito cauzionale pari ad euro 22,00, in data 10/07/2014, sul c/c postale n. 00367409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Presidente Giunta Regionale,
- considerata la tipologia di uso dell'area demaniale, non si rende necessario il ripristino dei luoghi, fermo restando che, in qualsiasi momento, gli uffici preposti hanno la facoltà di effettuare controlli finalizzati alle verifiche di cui all'art. 21, della L.R. N. 7/2004;

DATO ATTO che il richiedente ha correttamente adempiuto alle obbligazioni derivanti dal rapporto concessorio, come su indicato, si prende atto della rinuncia alla concessione, e si ritiene che la somma di euro 22,00, prestata a garanzia del titolo concessorio, possa essere svincolata;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DELLA SOTTOSCRITTA la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di prendere atto della cessazione del rapporto concessorio, per l'utilizzo agricolo di un'area del demanio idrico, corrisponde a mq 550, già sedime dell'argine sinistro della cassa di colmata del fiume Lamone, nel comune di Ravenna, censita al Catasto Terreni Com. Ravenna, Sez. S.Alberto, Fg. 87, Mapp. 6, rilasciato con determinazione regionale nr. 9712, del 14/07/2014, in favore dell'impresa individuale Bellosi Riccardo, P.IVA 01280480391, C.F. BLLRCR68H27A191S, con sede legale in via Grattacoppa, 271, loc. Conventello, Comune di Ravenna, pratica sisteb RA07T0041;

1. di individuare nell'impresa individuale Bellosi Riccardo, P.IVA 01280480391, C.F. BLLRCR68H27A191S, con sede legale in via Grattacoppa, 271, loc. Conventello, Comune di Ravenna, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 22,00 versato in data 10/07/2014;
2. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza in merito alla restituzione del deposito cauzionale;
3. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
4. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
5. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, all'Autorità giudiziaria ordinaria;

6. la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

LA DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Daniela Ballardini

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.